

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3683 - Domanda (n.p.g. 61260 del 18/06/2013) del Comune di Coniolo per la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso civile (irrigazione aree verdi) tramite due pozzi esistenti ubicati in Comune di Coniolo.

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione;
(omissis)

- con domanda (n.p.g. 61260 del 18/06/13) il Sig. Spinoglio Giovanni in qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Coniolo, con sede legale in Coniolo – Via Dalmazio Birago n. 13 (Cod. Fisc. e Part. IVA 00449070069) ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 1 l/s e media di 0,006 l/s, tramite due pozzi esistenti:

- pozzo 1 (P1): della profondità di m 11,60 dal piano campagna censito su di un fondo di proprietà al N.C.T. del Comune di Coniolo, Località Cascine Frati, al Foglio n. 11, Mappale su banchina stradale, nella misura massima di 1 l/s e media di 0,003 l/s per uso civile (irrigazione aree verdi);

- pozzo 2 (P2): della profondità di m 9,20 dal piano campagna censito su di un fondo di proprietà al N.C.T. del Comune di Coniolo, Strada Fontane, al Foglio n. 9, Mappale su banchina stradale, nella misura massima di 1 l/s e media di 0,003 l/s per uso civile (irrigazione aree verdi);

- la portata massima complessiva sarà di l/s 1 e la portata media complessiva sarà di l/s 0,006;

- l'Autorità di Bacino ha espresso il nulla osta di competenza con nota n. 103933 del 04/11/2013.

Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R, risulta necessario dare notizia della domanda affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni.

Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.

Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Ordina

1) che la domanda suindicata unitamente al progetto ed al presente atto siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 21/11/2013, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio e vengano pubblicati per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Coniolo;

2) che copia della presente ordinanza venga trasmessa:

- al Comune richiedente;

- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;

3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 18/12/2013 alle ore 10,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Coniolo dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza e la domanda con relativi atti progettuali,

munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio e del Procedimento è il Dott. Marco Grassano.

La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n° 82, e s.m.i..

L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano